



Identificativo Samira: 319762
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: 00000963
 ID Contenitore: FE053
 Definizione: stampa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000963
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Sacra Famiglia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Musei Ferrara - Palazzo Bonacossi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Cisterna del Follo, 5
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	

INVN Numero 963

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL Tipo di localizzazione provenienza

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS Stato Italia

PRVR Regione Emilia-Romagna

PRVP Provincia FE

PRVC Comune Ferrara

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD Denominazione del contenitore Biblioteca Comunale Ariostea

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL Tipo di localizzazione provenienza

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS Stato Italia

PRVR Regione Emilia-Romagna

PRVP Provincia FE

PRVC Comune Ferrara

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD Denominazione del contenitore Palazzo Schifanoia

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVI

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1577

DTSF A 1577

DTM Motivazione cronologica iscrizione

AU DEFINIZIONE CULTURALE**AUT** AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Scultori Diana
AUTA	Dati anagrafici	1547/ 1612

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	inventore
AUTN	Nome scelto	Allegri Antonio detto Correggio
AUTA	Dati anagrafici	1489 ca. / 1534

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	carta/ bulino
-----	-------------------	---------------

MIS MISURE

MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	370
MISL	Larghezza	280

MIF MISURE FOGLIO

MIFU	Unità	mm
MIFA	Altezza	536
MIFL	Larghezza	414

CO CONSERVAZIONE**STC** STATO DI CONSERVAZIONE

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA DATI ANALITICI**DES** DESCRIZIONE

DESO	Descrizione	<p>Primo stato di tre conosciuti. Stati conosciuti: I° stato. Nell'inciso, in basso a sinistra: "ANT. DE CORRIGIO INVENT / DIANA MANTUANA INCIDEBAT ROMAE / 1577", e in basso al centro: "GREGORII XIII P. M. PRIVILEGIO". Nel margine, due versi latini: "MI FABER EST NUTRIX, MATER PAUPERRIMA VESTE / ME TEGIT, AT CAELO CESSAT UTERQUE LABOR". Oltre all'esemplare di Ferrara, se ne segnalano all'Albertina di Vienna (lt. I. 29, p. 51), al British Museum di Londra (inv. W, 8.8) o al Museum of Fine Arts di Budapest (inv. 5493)</p> <p>II° stato. Nell'inciso, in alto a destra, sopra il margine con il secondo verso latino: "Horatius Pacificus Formis". Sopra la lettera F di "FABER" compare un segno diagonale lungo ca. 5 mm. Un esemplare di questo stato, appartenente al Gabinetto di Disegni e Stampe del Museo d'Arte di Padova (Palazzo Zuckermann, inv. 1152), è stato esposto al Palazzo Zuckermann di Padova in occasione della conferenza Donne nel Rinascimento, tra arte e società. Diana Scultori: incisora mantovana nell'autunno del Rinascimento (20 marzo 2025).</p> <p>III° stato. Settecentesco. Sotto i versi latini si nota l'aggiunta: "Romae apud Carolum Losi 1774". Se ne conserva un esemplare, ad esempio, al Metropolitan Museum of Art di New York (inv. 29.49.19) o due esemplari presso la Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli di Milano (Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche, invv. Art. M. 12-23 e Art. M. 17-29).</p>
------	-------------	---

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	banda lungo il margine inferiore
ISRI	Trascrizione	"MI FABER EST NVTRIX, MATER PAVPERRIMA VESTE ME TEGIT, AT CAELO CESSAT UTERQUE LABOR"//.

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	In basso a sinistra, nell'inciso
ISRI	Trascrizione	"ANT. DE CORRIGIO INVENT/ DIANA MANTVANA INCIDEBAT ROMAE/ 1577"//:

ISR ISCRIZIONI

ISRP	Posizione	In basso al centro nella parte figurata
ISRI	Trascrizione	"GREGORII XIII P.M. PRIVILEGIO

NSC

Notizie storico critiche

In questa stampa di traduzione, l'incisora mantovana Diana Scultori fornisce la sua versione, in controparte, della Madonna della cesta, celebre dipinto di piccolo formato di mano di Antonio Allegri, detto il Correggio, conservato alla National Gallery di Londra (inv. NG23). Si tratta di un primo di tre stati conosciuti e si presenta ancora in buone condizioni: la carta è ingiallita in pochi punti, quasi impercettibili a un esame superficiale, non si notano particolari segni di usura della lastra e i margini non sono stati tagliati, condizione questa abbastanza rara visti gli altri esemplari, che spesso mostrano il margine inferiore, con i due versi latini, decurtato (cfr. esemplare del British Museum, inv. W, 8.8). Fa parte delle incisioni prodotte da Diana dopo il suo arrivo a Roma, che potrebbe coincidere con la prima metà del 1575, "come suggerisce – scrive Barbara Furlotti – il privilegio concesso da papa Gregorio XIII in data 5 giugno 1575. Con questo documento, la cui unicità è stata messa in risalto dalla bibliografia, le fu concesso il diritto di firmare le proprie lastre per indicarne la proprietà intellettuale e materiale, nonché il diritto di distribuire le proprie stampe per i successivi dieci anni in un regime di esclusiva" (cfr. B. Furlotti, Scultori, Diana, in: Dizionario Biografico degli Italiani, 2018). Infatti, nella parte inferiore dell'inciso con la Madonna della cesta, si legge, oltre al riferimento al Correggio, alla firma e alla data (1577), anche "GREGORII XIII P. M. PRIVILEGIO". Tali iscrizioni, inoltre, secondo Eugenio Riccòmini, sembrano rilevanti anche per la ricostruzione della storia collezionistica del dipinto di Correggio: "Non è improbabile – annota lo studioso – che il dipinto si sia trovato, in tempi antichi, a Roma: perché lì ne fu tratta nel 1577, da Diana Scultori, un'incisione a bulino, in controparte, di misure pressoché eguali a quelle della tavola" (cfr. E. Riccòmini, Correggio, Mondadori, Milano 2005, p. 76). Nel margine inferiore incorniciato da una trama fittamente puntinata, sono inseriti due versi latini che contribuiscono alla descrizione dell'immagine e che si possono tradurre così: "Il fabbro [Giuseppe] provvede a nutrirmi, la Madre [Vergine Maria] mi copre con una poverissima veste, ma in Cielo cesseranno le fatiche di entrambi". In questa stampa, si notano tutti i virtuosismi sviluppati da Diana nell'ultima fase della sua attività, che si fa terminare intorno al 1588 (una sorta di "pensione" forse troppo anticipata, se pensiamo che morirà più tardi, nel 1612): all'efficace resa chiaroscurale concorre l'abile alternanza di tratteggi, ora paralleli ora incrociati, e terzi segni, come sul basamento della colonna. La rapida sciabolata cruciforme delle braccia del Bambino, celata dietro a quella quotidiana spontaneità ricercata da Correggio, allude al destino che Gesù dovrà affrontare: in questo senso, Diana rende con grande fedeltà gli esiti correggeschi, riuscendo ad ammorbidire il gesto incisivo di grado in grado, fino alla mano destra della Vergine, semiaperta a far scivolare Gesù, con rassegnata fatalità e

umana tensione.

NSC Notizie storico critiche

Nonostante l'amplificazione dello spazio rispetto al dipinto (espediente che spesso ricorre nelle opere grafiche dell'incisora), nella stampa viene preservato l'andamento diagonale della composizione, così come la resa sfumata di Correggio, che impastata di luce si stempera in lontananza: effetto, questo, che Diana evidenzia in un accennato fondale di sua invenzione, cosparso di lineari nuvolette, nel quale simula, con leggero tremolio di bulino, un pendio ascendente a sinistra, su cui faticano tenui, colti in controluce, due astanti, presi nel lento incedere verso la sommità abitata da un'architettura anch'essa appena abbozzata. Si nasconde qui la forza creativa dell'incisora mantovana, frenata dall'irrisolto difetto che l'epoca le imputava: la condizione di artista-donna, che in quanto tale non aveva la possibilità di inventare. Scrive, infatti, Barbara Furlotti: "Il suo essere donna dovette limitare la sua formazione artistica e spingerla verso l'incisione di traduzione piuttosto che d'invenzione. Non risulta che ricevette alcuna educazione nel disegno, ambito nel quale il padre [Giovan Battista Scultori], che fu collaboratore di Giulio Romano nei principali cantieri mantovani, raggiunse buoni risultati; come consuetudine per le artiste dell'epoca, le dovette essere precluso anche lo studio del corpo umano dal vero. Nelle sue opere di traduzione si notano tuttavia variazioni rispetto ai modelli originali; tipico è, per esempio, l'inserimento di paesaggi naturali animati da villaggi" (cfr. B. Furlotti, Scultori, Diana, in: "Dizionario Biografico degli Italiani", 2018).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Russo E.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00045238

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Bellini P.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	00045235
BIBN	V., pp., nn.	p. 222, n. 36

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Bartsch A.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00045233
BIBN	V., pp., nn.	XV, p. 246, n. 19

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Le Blanc C.
BIBD	Anno di edizione	1854-1888
BIBH	Sigla per citazione	00045239
BIBN	V., pp., nn.	II, p. 291, n. 7

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Gori Gandellini G./ De Angelis L.
BIBD	Anno di edizione	1808-1816
BIBH	Sigla per citazione	00045205
BIBN	V., pp., nn.	X, p. 152, n. 3

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Nagler G. K.
------	--------	--------------

BIBD	Anno di edizione	1837
BIBH	Sigla per citazione	00045798
BIBN	V., pp., nn.	V, p. 144

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Massari S.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	00045329

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Calidonna, I.
BIBD	Anno di edizione	2016
BIBH	Sigla per citazione	00046206
BIBN	V., pp., nn.	pp. 2-7

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1986
BIBH	Sigla per citazione	00046207
BIBN	V., pp., nn.	p. 259, n. 19

BSE BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSET	Titolo dell'opera	Dizionario Biografico degli Italiani
BSEE	Editore/ Produttore/ Distributore	Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani
BSED	Data di edizione	2018
BSEN	Edizione	vol. 91
BSER	Autore di contributo	Furlotti, Barbara
BSEI	Indirizzo di rete	treccani.it/enciclopedia/diana-scultori_(Dizionario-Biografico)/

BSE BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSET	Titolo dell'opera	Predella, journal of visual arts
------	-------------------	----------------------------------

BSED	Data di edizione	2016
BSEN	Edizione	n. 36 (2014)
BSER	Autore di contributo	Calidonna, Isabella
BSEC	Titolo del contributo/ parte componente	Diana scultori mantovana: appunti per una ricerca
BSEK	Specifiche	pp. 2-7
BSEI	Indirizzo di rete	https://predella.it/figure-scultori-mantovani/

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Maestri incisori del XVI secolo nelle stampe del Museo Schifanoia
MSTL	Luogo	Ferrara - Palazzina Marfisa d'Este, e Sala EFER
MSTD	Data	1993

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPN	Nome	Marchetti, Francesca (ACV, 1983)
------	------	----------------------------------

RSR	Referente scientifico	Cambi, Ivana
-----	-----------------------	--------------

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2024
AGGN	Nome	Marchetti Francesca
AGGR	Referente scientifico	Cambi Ivana

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2025
AGGN	Nome	Franchella, Francesco
AGGR	Referente scientifico	Cambi, Ivana